29ECO05A2910 29ECO04A2910 FLOWPAGE ZALLCALL 12 22:19:41 10/28/98

Bolletta del gas più leggera

Per le famiglie 90mila lire in meno in un anno

ROMA La bolletta del gas del prossimo bimestre sarà più leggera: le famiglie italiane 'tipo', con consumi annui di 1.400 metri cubi, risparmieranno, in media, 90 mila lire rispetto ai livelli dell'inizio dell'anno. Resta invece 'ferma' la spesa per la luce. Il prezzo medio del gas per riscaldamento, artigianato e Pmi - rileva l'Authority per l'energia - negli ultimi 10 mesi è infatti sceso da 1.053 lire al metro cubo a 988 lire. Una discesa progressiva, realizzata grazie alle modifiche decise dall'Autorità sul meccanismo di «indicizzazione delle tariffe del gas, affiancando all'indice del prezzo del gasolio nazionale quello internazionale» e imponendo alle aziende distributrici di applicare il minore tra i due. Nel corso del '98 si è assistito così a «4 diminuzioni bimestrali» e solo per i prossimi due mesi (novembre-dicembre) il risparmio si attesterà, sempre in media, a 8,4 lire al metro cubo. Nessun vantaggio, almeno per gli utenti, invece sul fronte della luce: nonostante le tariffe siano scese progressivamente, grazie al calo dei prezzi internazionali dei combustibili e un cambio vantaggioso lira-dollaro, la bolletta non è cambiata.

Quote latte, Tar del Lazio accoglie ricorso dei produttori

I ricorso di mille allevatori di Mantova sulle quote latte è stato accolto dal Tar del Lazio. Lo comunica la Coldiretti di Mantova precisando che il tribunale amministrativo regionale ha così sospeso la validità delle comunicazioni effettuate dall'Aima (l'azienda per il controllo sui mercati agricoli) ai produttori sulla determinazione delle quote per le annate 1995-1998. Il provvedimento - afferma la confederazione provinciale - mette in luce le responsabilità dello Stato e dell'Aima sulla gestione delle quote.

Telecom, sul Cda governo neutrale

ROMA «Una cosa è chiara: il governo non interferirà nella nomina dell'amministratore delegato» di Telecom Italia che «deve essere nominato al più presto per far cessare il periodo di fibrillazione anche nell'interesse della vasta platea degli azionisti». Lo ha detto il sottosegretario alle Comunicazioni Michele lauria, intervenendo a Briefing Italia, il Tg in lingua italiana di Reuters television. «Deve essere uno competente in materia,- afferma Lauria delineando una sorta di identikit del nuovo vertice - non deve fare terra bruciata una volta nominato e valorizzare le professionalità interne in modo che ci sia continuità. Deve procedere al più presto non solo nello stipulare alleanze internazionali questa prospettiva viene enfatizzata oltre modo, ma anche a potenziare quanto c'è di valido nell'azienda dentro il mercato nazionale».

Mercati imprese

Antitrust, stop alle concessioni

Pubblica amministrazione, addio al monopolio Telecom

FELICIA MASOCCO

ROMA Le concessioni all'Enel e quelle per le Tv e i trasporti vanno abolite e rimpiazzate con le autorizzazioni perché «alterano la concorrenza e gli equilibri di mercato». Lo chiede l'Antitrust che al governo D'Alema suggerisce di percorrere la nuova strada in modo da consentire l'ingresso sul mercato di più operatori. La richiesta di stop alle concessioni è arrivata ieri, contestualmente alla fine di un monopolio storico: quello di Telecom nella pubblica amministrazione è infatti da archiviare. Che si tratti dei ministeri o del Comune più remoto, per telefoni e telefonini tutti i pubblici uffici dovranno cercare il meglio che offre il mercato e regolarsi premiando il risparmio e l'efficienza. Battendo tutti sul tempo, in settembre il comune di Ancona ha disdettato la Telecom affidandosi alle tariffe Albacom, ma solo ieri con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale la direttiva dell'ex ministro della Funzione pubblica Bassanini è diventata imperativo per tutte le amministrazioni. Dovranno rinegoziare le tariffe con l'ex gestore unico, disdire i contratti e stipularne di nuovi alle condizioni più vantaggiose e della durata massima di un anno, in modo da non sciupare altre nuove occasioni che si affacciassero sul fronte nazionale ed europeo. Sul mercato torneranno così a circolare i 2 mila miliardi che ogni anno sfumano dalle pubbliche cornette. Anche per il «parere» sulle concessioni inviato ieri dall'Antitrust a governo e parlamento, il riferimento è la legge Bassanini.

Gli effetti più significativi di questo passaggio si avrebbero a giudizio dell'Antitrust, nel settore dell'energia elettrica e per le radiotelevisioni. In particolare, la concessione Enel «dovrebbe riguardare solo la gestione delle reti per il trasporto, mentre altre imprese dotate di autorizzazione potrebbero affiancare l'Enel nella distribuzione di energia agli utenti finali». Stessa situazione nel settore delle radiotelevisioni, dove «le concessioni potrebbero cedere il passo alle autorizzazioni, come già è avvenuto in Francia e Usa». Per l'Antitrust la strada da seguire è quella già imboccata dalle Tlc dove è previsto che le nuove compagnie operino con autorizzazioni.

Lo stop alle concessioni viene chiesto «perché alterano la concorrenza e gli equilibri di mercato», in quanto rilasciate «con ampia discrezionalità dall'amministrazione ad un'unica impresa o a pochi imprenditori, i quali godono di una posizione dominante o di privilegio». Distorsioni, a giudizio del Garante, si avrebbero anche nei trasporti di linea, nel gas naturale, nei servizi aeroportuali e portuali. Largo alle autorizzazioni, dunque, per offrire «un contributo essenziale ad un'effettiva liberalizzazione dei mercati». Un processo che per l'Antitrust potrebbe essere accompagnato da un eventuale ricorso ai privati.

IL CASO

Telefonini, quarto gestore nel '99

Michele Lauria; in alto Tesauro, a sinistra, con Padoa-Schioppa

ROMA Tempi stretti per l'arrivo del quarto gestore della telefonia cellulare in Italia oppure ci sarà uno slittamento consistente, addirittura fino alla prossima estate?

Secondo il sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria, la nuova licenza verrà affidata entro la prima metà del prossimo anno. Intervistato dal programma Briefing Italia della Reuters Television, Lauria ha detto che il governo «mantiene l'impegno per la scelta del quarto gestore entro la metà del '99. Questo posso garantirlo».

Una sostanziale conferma di queste scadenze da parte dell'altro segretario alle comunicazioni, Vincenzo Vita. Secondo Vita, la gara per il quarto gestore della telefonia mobile, inzialmente prevista per la fine dell'anno, verrà indetta nel 1999, forse entro la prossima primavera-estate.

Il sottosegretario ha ricordato che tale slittamento «risulta inevitabile ora che c'è stato un cambio di governo e di ministro».

«In tempo di superenalotto - ha scherzato il sottosegretario - non me la sento di fare numeri, ma ritengo che se dovessimo fare in tempo per la prossima estate sarebbe già un buon risultato».

F. B.

Tv, conto alla rovescia per le frequenze

Mediaset rinuncerà a una rete?

ROMA Giorni di intenso lavoro per il consiglio dell'Autorità per le Comunicazioni, che si è di nuovo riunito ieri mattina per proseguire l'esame del piano frequenze che dovrà essere approvato entro il 31 ottobre. Il piano determinerà il numero delle reti nazionali la cui copertura sarà superiore all'80 per cento, come richiesto prima dalla Corte Costituzionale e poi dalla legge 249. Non è noto il numero delle reti previste, ma dovrebbero essere 10 o 11. Nell'agenda del consiglio, presieduto da Enzo Cheli, ci sono incontri a tappeto, iniziati ieri e che proseguiranno per l'intera giornata di oggi. L'obiettivo dell'Authority è quello di esaurire al più presto le questioni rimaste ancora in sospeso, con l'approvazione di alcuni emendamenti, per riuscire a presentare il piano entro i termini previsti dalla legge.

Intanto, su un tema scottante come quello delle frequenze, si è già innescato un circuito di polemiche e preoccupazioni, soprattutto da parte delle associazioni delle televisioni locali, che temono di dover affrontare in poco tempo «stravolgimenti» pesanti. Ma anche a livello nazionale i cambiamenti allo studio non sono pochi. In «ballo» c'è il trasferimento via satellite di una rete Mediaset (presumibilmente Rete4), visto che la Corte Costituzionale ha stabilito che un singolo soggetto non può avere più di due reti nazionali. Ma per il sottosegretario alle Telecomunicazioni Michele Lauria è inutile sollevare «polveroni». «Voglio ricordare che ci sono molti filtri e che nessuno può fare un blitz a favore o contro qualcun altro - ha detto Lauria - Più che sulle frequenze i problemi potranno venire dalle regole per l'affollamento pubblicitario». Lauria ha aggiunto che non ci saranno «colpi bassi nei confronti di alcun soggetto operante in Italia, sia Rai sia Mediaset, in particolare conoscendo la responsabilità dell'Autorità per le comunicazioni e l'obiettività del ministero. Potrà esserci - ha aggiunto Lauria - una sorta di simmetria per quanto riguarda i tempi della ristrutturazione Rai e l'avvio di una rete senza pubblicità con il solo canone ed il trasferimento sul satellite di Retequattro».

Lauria ha spiegato che il vero problema potrà sorgere in sede di approvazione del disegno di legge sull'assetto del settore tv, attualmente al senato, in particolare sulle norme che riguardano l'affollamento pubblicitario. Ma anche in questo caso, ha ricordato il sottosegretario, esistono riferimenti ben precisi come quello dell'Antitrust europea.

Sulla piattaforma digitale, discorso strettamente legato alle frequenze tv, a Lauria risulta che «Rai e Telecom stanno riprendendo contatti informali, aggiornando il business plan e che, quindi, dovremmo intervenire, evitando la violazione della normativa antitrust, ma valorizzando al massimo le nostre aziende».

AZIONI

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
A	A MARCIA	490	0	385	840.70	16/07/87
	ACQ NICOLAY	3250	-0,30	2960	6666	18/05/98
	ACQUE POTAB	6000	2,12	4888	11551	18/05/98
	AEDES	12500	0	9669	17974	18/05/98
	AEDES RNC	5810	-1,52	5241	10699	18/05/98
	AEM	2197	1,52	2046	2314	n.d.
	AEROP ROMA	9937	-0,20	9115	16381	18/05/98
	ALITALIA	4637	-4,19	2590,46	8772,63	16/06/88
	ALLEANZA	19787	-3,28	16244,54	26805,45	20/07/98
	ALLEANZA RNC	11825	-3,98	10015	21728,18	20/07/98
	ALLIANZ SUB	17587	1,14	14362	27910	22/06/98
	AMGA	1289	-2,42	1167	1944	18/05/98
	ANSALDO TRAS	2321	-3,29	1693	4950	18/05/95
	ARQUATI	2220	-0,89	1945	4478,43	n.d.
	ASSITALIA	9400	-3,99	7727	17190	20/07/98
	AUSILIARE	6450	1,57	4550	8044	04/05/98
	AUTO TO MI	8465	-2,01	4533,51	10910	08/06/98
	AUTOGRILL	11551	-1,51	9463	14814	18/05/98
	AUTOSTR P	0	0	0	0	n.d.
	AUTOSTRADE	7445	1,18	7285	7554	n.d.
B	B AGR MANT W	2510	-2,71	2491	3661	n.d.
	B AGR MANTOV	25984	-2,25	18159	29370	18/05/98
	B DESIO E BR	5450	-0,90	4486	8289	04/05/98
	B FIDEURAM	8947	-3,32	6128	13857	18/05/98
	B INTERMOB W	1150	-0,86	850	2029	n.d.
	B LEGNANO	8842	1,21	7587	13867	20/04/98
	B NAPOLI	1860	-0,95	1552	3609	n.d.
	B NAPOLI RNC	1837	-2,85	1529	3296	18/05/98
	B ROMA	2721	-2,89	1811	4296	17/05/94
	B SARDEG RNC	22568	-2,77	15786	41405	18/05/98
	B TOSCANA	7522	-1,24	4884	10526	04/05/98
	BANCA INTESA RNC W 98/02	1031	-5,75	769,60	1875	n.d.
	BANCA INTESA W 98/02	1629	-5,96	1065	2914	n.d.
	BASSETTI	12200	0	10900	20000	18/05/98
	BASTOGI	98	-5,76	64,90	226,40	n.d.
	BAYER	63933	-1,94	59415	95246	04/05/98
	BAYERISCHE	9336	-3,87	5995	16380	n.d.
	BCA CARIGE	13950	-2,48	13239	21721	06/07/98
	BCA INTERMOB	6146	-0,87	2559,75	7238	18/05/98
	BCO CHIAVARI	4817	-2,58	3950	8225	20/04/98
	BEGHELLI	3859	-1,40	3122	6611	n.d.
	BENETTON	2795	-4,21	2284	4204,40	22/06/98
	BINDA	36,50	0	23,20	99,80	17/06/91
	BNA	2386	-0,58	1671	4087	17/05/93
	BNA PRIV	1390	-4,33	889,50	2756	18/05/98
	BNA RNC	1335	-4,64	1038	2571	18/05/98
	BNL	4413	0,82	3655	4589	n.d.
	BNL RNC	4304	1,38	2600,10	6471	19/05/97
	BOERO	9600	0	8400	11877	06/07/99
	BON FERRAR	13500	-0,73	12900	23114	18/05/98
	BREMBO	16489	0,17	13220	29944	18/05/98
	BRIOSCHI	410	-2,38	189,60	792,80	20/08/75
	BUFFETTI	5250	-2,77	4323	7360	n.d.
	BULGARI	8668	-4,57	7140	12766	22/06/98
	BURGO	9663	-3,44	8407	16345	22/06/98
	BURGO P	12850	0	11185	17800	22/06/98
	BURGO RNC	12500	2,45	9846	16462	22/06/98
C	CAB	20022	2,69	15638	24674	18/05/98
	CAFFARO	1696	-4,18	1495	2973	18/05/98
	CAFFARO RIS	1910	0,52	1808	3620	18/05/98
	CALCEMENTO	2039	-3,13	1362	3898	16/07/93
	CALCEMENTO W	1031	-6,27	422,78	2932	n.d.
	CALP	5400	-4,76	4848	9658	06/07/98
	CALTAGIR RNC	1650	0	1350	2777	20/07/98
	CALTAGIRONE	1805	0	1279	2398	20/07/98
	CAMFIN	2940	0,51	2813	5766,43	09/02/98
	CARRARO	6823	-1,24	5425	14642	22/06/98
	CASTELGARDEN	4982	0,54	3780	8286	n.d.
	CEM AUGUSTA	2910	0,34	2631	5438	18/05/98
	CEM BARL RNC	6000	0	3990	12355	18/05/98
	CEM BARLETTA	7030	9,84	5100	14412	18/05/98
	CEMBRE	5200	-1,97	4806	8922	22/06/98
	CEMENTIR	1755	-3,12	1361	3142	18/05/98
	CENTENAR ZIN	265	-5,01	172,40	342,40	21/09/98
	CIGA	1198	-4,08	914,88	2160	17/05/90
	CIGA RNC	1280	-0,62	942,13	2391	16/05/91
	CIR	1360	-3,27	1168	2759	17/07/91
	CIR RNC	1366	-1,01	948,10	2007	17/07/91
	CIRIO	893,25	-3,78	758,35	1804	05/05/97
	CIRIO W	406	-7,30	273,80	995,70	n.d.
	CMI	4050	0	3666	5980	04/05/98
	COFIDE	739,61	-4,35	600,86	1610	16/07/92
	COFIDE RNC	757,76	-3,20	641,90	1391	16/07/92
	COMAU	4225	-3,97	3718	7825	08/06/98
	COMIT	9877	-4,06	6260	14550	18/05/98
	COMIT RNC	8200	-4,42	6231	11622	18/05/98
	COMPART	1142	-5,07	841,69	1989	16/07/92
	COMPART RNC	1040	-2,71	833,87	1730	20/07/98
	COMPART W	27,57	-10,83	18,80	119	n.d.
	COMPART W I	51,56	-11,78	39,16	745,80	n.d.
	COMPART W II	47,41	-8,36	28,20	658,20	n.d.
	CR BERGAM	28788	-0,04	26351	44668	04/05/98
	CR FOND	3045	-4,87	2167	7461	18/05/95
	CR VALTELL	15934	-1,27	14308	25712	04/05/98
	CREDEM	3903	-2,37	3361	7512	18/05/98
	CRESPI	3072	-2,56	2850	6772	06/07/98
	CSP	10224	-4,76	8028	27967	08/06/98
	CUCIRINI	1550	0	1430	3012	19/05/97
D	DALMINE	413,08	-4,40	347,27	916,50	18/05/92
	DANIELI	11500	-0,90	9082	21929,50	18/11/96
	DANIELI RNC	6159	-3,63	5017	12516,49	18/11/96
	DANIELI W	2100	-4,89	1138	6031	n.d.
	DANIELI W03	1355	-8,19	1094	1878	n.d.
	DE FERR RNC	3180	-0,62	2585	4245	18/05/98
	DE FERRARI	6220	0,48	4959	8176	18/05/98
	DEROMA	10278	-0,57	9764	16387	08/06/98
E	EDISON	13748	-3,40	10376	18294	22/06/98
	EMAK	3829	-4,10	3538	6761	n.d.
	ENI	9881	-3,76	8906	13272	22/06/98
	ERG	5012	-3,92	3980	8743	18/05/98
	ERICSSON	73394	-2,05	50135	128165	18/05/98
	ERID BEG SAY	295000	-1,66	279484	400143	13/07/98
	ESAOTE	3732	-2,98	3402	6232	22/06/98
	ESPRESSO	13400	-2,30	8792	17181	18/05/98
F	FALCK	12789	-1,53	8081	15451	06/07/98
	FALCK RIS	13490	0	7800	15510	06/07/98
	FIAR	5140	0	4533	8668	14/04/94
	FIAT	4744	-4,50	4046	8719	20/07/98
	FIAT PRIV	2517	-5,55	2286	5447	20/07/98
	FIAT RNC	2756	-4,63	2483	5482	20/07/98
	FIN PART	845,57	-1,23	661,61	1749,77	21/07/97
	FIN PART PRI	615	0	473,70	1072,44	21/07/97
	FIN PART RNC	650	-3,70	563,83	1263,73	21/07/97
	FIN PART W	112,60	-3,08	75,76	120,60	n.d.
	FINARTE ASTE	1790	2,28	1522	2596	18/05/98
	FINCASA	340	-7,48	222,30	846,20	17/08/93
	FINMECC RNC	1108	-5,21	842,62	1718	17/05/93
	FINMECC W	128,05	-1,87	99,67	184,70	n.d.
	FINMECCANICA	1292	-4,36	603,84	1817,31	17/05/93
	FINREX	121	0	121	121	16/07/93
	FINREX RNC	0	0	0	0	n.d.
	FOND ASS	7545	-3,21	5911	13781	23/06/97
	FOND ASS RNC	6668	-3,62	4685	11452	23/06/97
G	GABETTI	2180	-0,90	1818	5019	18/07/94
	GARBOLI	1780	-9,64	1780	4000	18/05/92
	GEFRAN	6450	-0,76	4650	10306	n.d.
	GEMINA	1118	-1,45	744,70	1711	20/04/98
	GEMINA RNC	1355	-4,57	1273	2537	20/04/98
	GENERALI	57114	-3,61	41578,57	70784	20/07/98
	GENERALI W	65570	-2,91	45641	81532	n.d.
	GEWISS	33936	-2,44	26918	55422	18/05/98
	GILDEMEISTER	6083	-1,08	5500	10992	22/06/98
	GIM	1393	-3,19	1254	2791	16/07/92
	GIM RNC	2145	-6,73	1783	2919	18/07/94
	GIM W	239	1,27	209,50	894,20	n.d.
	GRANDI VIAGG	1505	-2,96	1158	2760	n.d.
H	HPI	1011	-2,41	798,98	1924	22/06/98
	HPI RNC	854,08	-1,36	679,29	1619	22/06/98
I	IDRA PRESSE	3940	2,25	3389	6865	18/05/98
	IFI PRIV	22242	-4,68	17265	49656	20/07/98
	IFIL	5511	-3,63	4764	10692,30	06/07/98
	IFIL R W 99	1606	-7,59	959,10	4144	n.d.
	IFIL RNC	3626	-3,33	3224	6266,04	06/07/98
	IFIL W 99	1783	-6,10	1104	5451	n.d.
	IM METANOP	1811	-0,49	1370	2991	04/05/98
	IMA	11011	-0,16	7762	14578	18/05/98
	IMI	24099	-3,80	19468	33346,01	20/07/98
	IMPREGIL RNC	1378	-0,14	1020	2264	20/07/98
	IMPREGIL W01	859,47	-7,90	566,82	1408	n.d.
	IMPREGIL W99	413,67	-7,81	171,80	1284	n.d.
	IMPREGILO	1226	-3,46	971,70	2208	16/07/92
	INA	4512	-1,65	3558	6321	20/07/98
	INTEK	1060	-5,77	955	1963	20/07/98
	INTEK RNC	980	1,03	864,80	1464	20/07/98
	INTERPUMP	6653	2,29	5189	10115	04/05/98
	INTESA	8119	-5,43	6063	12228	20/04/98
	INTESA RNC	3749	-5,23	2985	6536	19/05/97
	IPI	2753	-3,19	2307	4789	04/05/98
	IRCE	7353	-2,96	7306	15561	06/07/98
	IST CR FOND	21950	0	18550	39812	18/05/95
	ITALCEM	14768	-4,66	11419	22231	22/06/98
	ITALCEM RNC	6658	-3,36	5159	11226	22/06/98
	ITALGAS	7684	-2,05	6849	9490	18/05/98
	ITALMOB	40845	-1,69	32581	74586	06/07/98
	ITALMOB RNC	25720	-4,60	19265	40832	06/07/98
	ITTIERRE	4122	-1,52	3182	7973	06/07/98
J	JOLLY HOTELS	8990	-2,28	8925	16030	18/05/98
	JOLLY RNC	11340	0	7100	11490	18/05/98
L	LA DORIA	5900	1,72	4879	7415	18/05/98
	LA GAIANA	4200	0	3250	7350	18/05/98
	LAZIO	4662	0,53	3804	6744	n.d.
	LINIFIC RNC	712	-1,38	622,33	1405	18/05/98
	LINIFICIO	710	-2,06	585	1636	18/05/98
	LOCAT	1402	-3,50	1159	3300	20/04/98
	LOGITALIA GE	108	0	103,40	103,40	16/07/93
M	MAFFEI	2520	-1,17	2202	4404	06/07/98
	MAGNETI	2500	-0,95	2172	5645,28	04/05/98
	MAGNETI RNC	2405	-7,50	1755	5324,02	04/05/98
	MANULI RUB	4967	-3,02	3721	11425	22/06/98
	MARANGONI	5020	-0,86	4595	7717	22/06/98
	MARZOTTO	15000	-1,69	13356	29272	08/06/98
	MARZOTTO RIS	20500	0	20150	29817	08/06/98
	MARZOTTO RNC	10400	0	9000	17063	08/06/98
	MEDIASET	10442	-3,05	8754	13038	18/05/98
	MEDIOBANCA	15973	-4,54	12234,29	31187	24/11/97
	MEDIOBANCA W	4433	-4,80	3332	10542	n.d.
	MEDIOLANUM	40551	-3,79	29180	61807	18/05/98
	MERLONI	7936	-2,21	6286	15684	08/06/98
	MERLONI RNC	3950	-4,24	2686	7787	08/06/98
	MIL ASS	5072	-3,53	4206	9023,71	23/06/97
	MIL ASS RNC	3319	-3,88	2660	5976,51	23/06/97
	MITTEL	2700	0	2174	4346	04/05/98
	MONDAD RNC	17000	0	10400	22394	18/05/98
	MONDADORI	18206	-1,32	14037	24030	18/05/98
	MONFIBRE	1132	-1,56	965,82	2124	06/07/98
	MONFIBRE RNC	1150	0	1100	1978	06/07/98
	MONRIF	1482	0,81	630	1971	16/07/92
	MONTED	1636	-4,27	1452	2835	22/06/98
	MONTED RIS	1885	0	1721	3334	22/06/98
	MONTED RNC	1292	-2,49	1208	2001	22/06/98
N	NAV MONTANARI	2700	-1,27	2043,20	7336,80	16/07/92
	NECCHI	722,67	-2,93	617,59	1713,20	17/05/90
	NECCHI RNC	2000	0	1295,39	2155,69	17/05/90
O	OLCESE	1600	-3,61	970	1818	17/05/89
	OLIVETTI	3775	-3,84	983,07	4326	16/07/90
	OLIVETTI P	2850	-4	1693,63	3409	17/07/91
	OLIVETTI RNC	3202	-4,04	1362,41	3668	17/07/91
	OLIVETTI W	2855	-3,96	1536	3488	n.d.
P	P BG-C VA	33488	-2,15	29862	49048	04/05/98
	P BG-C VA W1	1580	-4,18	1249	3174	n.d.
	P BG-C VA W2	1452	-4,03	1045	2436	n.d.
	P VER-S GEM	138079	-3,44	114391	187524	n.d.
	PAGNOSSIN	8755	-2,72	7656	13090	18/05/98
	PARMALAT	2568	-5,02	2229	4622	20/07/98
	PARMALAT W	1571	-7,15	1238	3635	n.d.
	PARMALAT WPR	1848	-6,90	1494	3574	n.d.
	PERLIER	531	0	330	1185	16/06/94
	PININF RIS	32500	0	28250	48500	20/07/98
	PININFARINA	31536	-1,75	23353	47635	20/07/98
	PIREL CO	2888	-2,79	2211	5124,44	08/06/98
	PIREL CO RNC	2650	-3,49	2182	4408,25	08/06/98
	PIREL SPA	4737	-4,30	3556	6979	18/05/98
	PIREL SPA R	3715	-4,74	2868	5301	18/05/98
	POL EDITOR	3593	-2,97	2265	5858	20/07/98
	POP BRESCIA	37269	-0,75	16844	46891	04/05/98
	POP COMM IND	28453	-3,61	24001	40005	04/05/98
	POP INTRA	17556	-1,52	15219,72	28738,42	n.d.
	POP LODI	15815	-3,18	14746	25500	04/05/98
	POP MILANO	12230	-3,25	10109	18422	18/05/98
	POP SPOLETO	14237	-0,44	13555	22177	04/05/98
	PREMAFIN	921,85	-2,48	773,90	2256	16/07/92
	PREMUDA	1690	-2,08	1411	4325,18	08/06/98
	PREMUDA RIS	4100	0	1976,53	6080,28	08/06/98
R	RAS	18880	-4,65	15876	31407	22/06/98
	RAS RNC	13196	-1,83	10842	21758	22/06/98
	RATTI	3190	-2,35	2608	7393	18/05/98
	RECORD RNC	8165	-1,65	7708	14110	04/05/98
	RECORDATI	15500	0	13100	22295	04/05/98
	RENO DE MEDICI	5479	5,64	3968	6803	16/07/93
	RENO DE MEDICI RIS	6300	0	4505	6590	16/07/93
	RENO DE MEDICI RNC	5296	-5,08	2724	6500	16/07/93
	RICCHETTI	1703	-2,40	1424	3755,86	04/05/98
	RICCHETTI W	364	0	356,67	356,67	n.d.
	RINASCEN	15969	-1,02	13302	20823	22/06/98
	RINASCEN P	7317	-2,42	5499	11260	22/06/98
	RINASCEN R W	1222	-6,50	848,32	3132	n.d.
	RINASCEN RNC	7422	-1,70	6669	12210	22/06/98
	RINASCEN W	3066	-3,52	2199	5356	n.d.
	RISANAM RNC	15000	0	11550	22258	18/05/98
	RISANAMENTO	26500	-1,85	21129	37291	18/05/98
	RIVA FINANZ	4864	0,14	3844	10051	06/07/98
	ROLAND EUROP	4600	0,04	4006	7447	18/05/98
	ROLO BANCA	34966	-4,61	25594	48248	18/05/98
	ROTONDI	5300	-1,85	4600	8752	17/05/88
S	S DEL BENE	3015	-2,74	2502	4199	06/07/98
	S PAOLO BS	7971	2,16	6273	11149	04/05/98
	S PAOLO BS W	4802	1,99	3477	8033	n.d.
	S PAOLO TO	23226	-4,74	17269	32130	22/06/98
	SABAF	14900	-0,07	14448	25539	n.d.
	SADI	3360	-2,74	3181	7459	04/05/98
	SAES GETT	15636	0,18	11771	38879	18/05/98
	SAES GETT P	13910	0	15300	34413	18/05/98
	SAES GETT R	9073	-2,99	7360	24776	18/05/98
	SAFILO	7093	-3,82	6018	14176	08/06/98
	SAFILO RNC	15800	0	6300	15800	08/06/98
	SAI	14406	-6,90	12648	27187	20/07/98
	SAI RIS	7714	-2,65	6439	17763	20/07/98
	SAIAG	10185	1,46	8086	20733	06/07/98
	SAIAG RNC	5175	-3,39	4775	11365	06/07/98
	SAIPEM	7388	-3,61	6015	11772	18/05/98
	SAIPEM RNC	7350	-3,92	6186	11741	18/05/98
	SCHIAPP	435,19	-2,01	154,50	1309	17/07/91
	SEAT	1268	0,23	682,50	1431	n.d.
	SEAT PG	1268	0,23	682,50	1431	n.d.
	SEAT PG RNC	950,29	0,06	447,10	963,80	n.d.
	SEAT RNC	950,29	0,06	447,10	963,80	n.d.
	SIMINT	11000	-4,34	10824	20353	16/11/92
	SIRTI	8620	-2,30	7575	12640	18/05/98
	SMI MET	968,73	-2,21	771	1777	17/06/92
	SMI MET RNC	1150	-3,68	907,70	1584	19/12/96
	SMI MET W99	301	-8,51	223,50	908	n.d.
	SMURFIT SISA	1250